

CRONISTI in CLASSE 2021



e-distribuzione



rekeep
minds that work

Stippelli
viaggi

BCC LAUDENSE
LODI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO 1906

Passo dopo passo la solidarietà arriva in Nepal

«Attraverso i miei occhi» dal 2015 raccoglie fondi per portare il cibo e acqua potabile alla popolazione di Nuwakot

L'associazione è nata circa 10 anni fa col nome Tour&Trek e si occupava di organizzare viaggi in montagna e trekking in Italia e all'estero. Dopo il terremoto molto violento del 2013 in Nepal, che ha provocato più di 8000 morti e il crollo di diverse scuole, c'è stato il cambio di rotta.

L'amore verso l'ambiente quindi ha portato ad avvicinarsi alle comunità che vivono sulle montagne del Nepal. L'associazione «Passo dopo Passo» è nata nel 2013 come organizzazione di volontariato, oggi conta circa 1600 iscritti, grazie alla partecipazione delle scuole. Nel 2015 i volontari hanno iniziato un progetto chiamato «Attraverso i miei occhi», per raccogliere fondi allo scopo di portare cibo e acqua potabile attraverso l'associazione nepalese Creative Nepal, che lavora sul posto. Attualmente, il preside della «Khaniyakharka School» di Nuwakot, Damodar Sapkota, riferisce che i



Ciotole di riso, uova e verdure costituiscono l'alimentazione della popolazione nepalese

bambini sono tornati a scuola dopo un lungo lockdown e sono felici di questo, anche perché possono di nuovo portare a casa il cibo avanzato dalla mensa scolastica. La costruzione della scuola invece è ad opera di un'associazione giapponese JICA che si occupa di gestire il cantiere. I lavori sono a buon

punto e si prevede la conclusione fra pochi mesi. I volontari dell'Associazione «Passo Dopo Passo» sin dall'inizio hanno portato alla popolazione in difficoltà spazzolini da denti, dentifricio e acqua potabile, di seguito cibo (riso, uova e verdura) e poi hanno iniziato a costruire la scuola, in cima alla montagna,

tra due paesi. Ogni giorno i bambini devono scalare la montagna per andare a scuola. Inizialmente hanno costruito delle baracche di latta momentanee per fare le lezioni, in seguito hanno fatto le fondamenta della scuola, il magazzino per contenere gli alimenti e per non farli mangiare agli animali selvatici. Il pro-

getto umanitario è in costante sviluppo, ogni giorno ci sono nuove necessità che richiedono impegno e coinvolgimento da parte dei volontari. C'è bisogno dell'aiuto di tutti per avere le risorse necessarie e operare efficacemente. Gli alunni della scuola «Manzoni» di Cremona, in questi anni, hanno avuto la possibilità di conoscere Salvatore Belluardo, che con l'associazione «Passo dopo Passo» ha compiuto molti viaggi in Nepal ed ha aiutato la comunità a crescere e svilupparsi, anche con il sostegno di altre scuole della provincia.

In occasione del Natale e della festa di fine anno, nella Primaria «Manzoni» viene allestito un mercatino con oggetti provenienti dal Nepal, ma anche artigianato costruito dai bambini, per ricavare fondi da destinare all'associazione. In quest'anno un po' particolare le classi quinte hanno venduto a familiari ed amici dei braccialetti artigianali e il loro giornale di classe «Squolaro» e hanno consegnato il denaro ricavato per contribuire alle spese dei pasti degli alunni nepalesi. Il progetto «Attraverso i miei occhi» prevede infatti la raccolta di 6000 euro all'anno e per reperirli c'è bisogno dell'aiuto di tutti.

SULL'HIMALAYA

Servono 6000 euro all'anno per nutrire 150 bimbi nella scuola

Il pompiere Salvatore Belluardo

In Nepal per aiutare i bimbi ad avere un futuro Ha portato cibo, acqua e una nuova scuola

I più piccoli sono la speranza del pianeta Ecco perché l'istruzione è fondamentale

Perché sei entrato nell'associazione Passo dopo Passo?

«Ho conosciuto Giorgio, un volontario, durante un viaggio nel deserto del Sahara e ho deciso di entrare nell'associazione».

Il tuo lavoro di pompiere ti è servito nei viaggi in Nepal?

«Fare il Vigile del Fuoco è molto diverso, ma mi è servito».

Torneresti in Nepal per un altro problema?

«No, tornerei solo per finire il

progetto "Attraverso i miei occhi"».

Come ti senti nel vedere che la scuola è quasi terminata?

«Sono felicissimo, ma dobbiamo completare il progetto. Anche i bambini sono molto contenti».

Quale cibo viene distribuito a scuola?

«L'associazione fornisce il cibo

SOLIDARIETÀ

Dal trekking al volontariato all'ombra dell'Everest

che tradizionalmente si mangia in Nepal: riso, legumi, olio, mais, farina di suzi, soia, cipolle, patate, orzo, avena, verdure e uova».

È difficile arrivare in Nepal?

«Arrivare in Nepal è facile, ma è difficile spostarsi perché le strade sono dissestate».

Cos'è la prima cosa che hai fatto per aiutarli?

«La prima cosa che abbiamo fatto è portare l'acqua potabile e le tubature per distribuirla».

Qual è il tuo stato emotivo quando fai queste cose?

«Quando vado in Nepal e vedo i bambini sono felicissimo e mi viene da piangere».

LA REDAZIONE

Istituto Comprensivo Cremona Cinque Primaria «Manzoni» - Classe 5^B - Cremona Docenti: Luisa Paffi, Rosaria Spreafico

